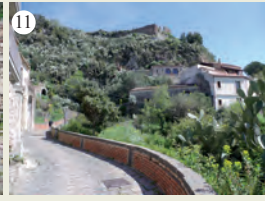
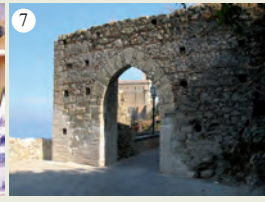
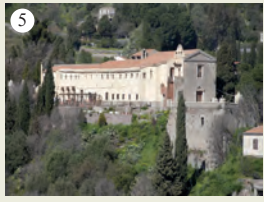




## SAVOCA



Via Provinciale Casalvecchio, Via Pineta



Su un colle bivertice, a 300 metri sul livello del mare, sorge il vetusto paese di Savoca. Il paese, geograficamente, è racchiuso fra i torrenti Savoca e Agrò ai cui margini sorgono dei terreni pianeggianti. Molto prima dell'anno Mille, si crede, i luoghi erano abitati dai "Pentefur", una comunità d'incerta origine che si stanziò nel quartiere che ancora conserva tale nome. All'origine il paese di Savoca si sviluppò, urbanisticamente, intorno alla "Rocca di Pentefur" alla cui sommità, al tempo dominazione araba, fu costruito un castello ancora oggi chiamato impropriamente "Castello saraceno". Il castello alla fine del Trecento aveva una importanza strategica rilevante. Nel medioevo Savoca era una città a tutti gli effetti, con castello, ampia cinta muraria, uffici amministrativi e giudiziari e due porte di delimitazione delle quali, quella d'ingresso, ancora oggi è esistente. Fuori delle mura si sviluppò, nel tardo Quattrocento, il Borgo contraddistinto dalla presenza di una edilizia privata graziosa, in parte ancora conservata. Nel paese è possibile ammirare diversi monumenti ivi inclusa la sua pineta ben conservata. Il paesino è stato scenario del film "Il Padrino" di Francis Ford Coppola. Per apprezzare il paese partire dalla piazza Fossia percorrere la via Pentifurri, via Chiesa Madre e via S. Michele che vi riporterà in Piazza Fossia.



Auf einem zweieckigen Hügel, 300 Meter über dem Meeresspiegel, steht das alte Dorf Savoca. Geografisch ist die Stadt zwischen den Bächen Savoca und Agrò eingeschlossen, an deren Rändern sich flaches Land befindet. Es wird angenommen, dass die Orte lange vor dem Jahr 1000 von den "Pentefur" bewohnt wurden, einer Gemeinschaft ungewisser Herkunft, die sich in dem Bezirk niederließ, der noch immer diesen Namen trägt. Ursprünglich entwickelte sich die Stadt Savoca städtebaulich um die "Rocca di Pentefur", auf deren Spitze zur Zeit der arabischen Herrschaft eine Burg errichtet wurde, die noch heute fälschlicherweise "Sarazenenburg" genannt wird. Die Burg am Ende des vierzehnten Jahrhunderts hatte eine bedeutende strategische Bedeutung. Im Mittelalter war Savoca eine Stadt in jeder Hinsicht, mit einer Burg, großen Mauern, Verwaltungs- und Gerichtsgebäuden und zwei begrenzenden Toren, von denen das Eingangstor noch heute existiert. Außerhalb der Mauern entwickelte sich im späten 15. Jahrhundert das Borgo, das durch die Anwesenheit eines hübschen Privatgebäudes gekennzeichnet ist, das teilweise noch erhalten ist. In der Stadt können Sie verschiedene Denkmäler bewundern, darunter den gut erhaltenen Pinienwald. Das Dorf war Schauplatz des Films „Der Pate“ von Francis Ford Coppola. Um die Stadt zu erkunden, starten Sie von der Piazza Fossia entlang der Via Pentifurri, der Via Chiesa Madre und der Via S. Michele, die Sie zurück zur Piazza Fossia bringen.

- |  |  |
|--|--|
| 1 Veduta del Paese - Blick auf das Land                            | 9 Pentifurri Strasse                     |
| 2 Chiesa S. Nicolò - Kirche S. Nicolò                              | 10 S. Michele Strasse                    |
| 3 Chiesa S. Michele - Kirche S. Michele                            | 11 Chiesa Madre Strasse                  |
| 4 Chiesa Madre - Mutter Kirche                                     | 12 Artigianato Locale - Lokales Handwerk |
| 5 Convento dei Cappuccini - Kloster der Kapuziner                  |  |
| 6 Catacombe - Katakomben   |  |
| 7 Resti del Castello di Pentifurri - Überreste der Burg Pentifurri |  |
| 8 Bar Vitelli (Il Padrino - Godfather movie)                       |  |